



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 33

DEL 01/0//2016

OGGETTO :

ADOZIONE DEL "PIANO COMUNALE AMIANTO" AI SENSI DELLA L.R. N.10 DEL 29.04.2014 E DELLERELATIVE LINEE GUIDA DI CUI ALLA CIRCOLARE 22 LUGLIO 2015 "NORME PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO DAI RISCHI DERIVANTI DALL'AMIANTO".

L'anno DUEMILASEDICI addì uno del mese di Agosto alle ore 12,45 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale nelle seguenti persone :

- | | | |
|---------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Mirabile Lidia | Vice-Sindaco | |
| • Incardona Sara | Assessore | |
| • Donato Giuseppe | Assessore | |
| • Giaramita Filippo | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dr. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- sulla GURS Parte Prima n.19 — Suppl. Ordinario del 9 maggio 2014, è stata pubblicata la L.R. n°10 del 29 aprile 2014, contenente norme, termini e modalità, per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto;
- sulla GURS Parte Prima n.32 del 07/08/2015 è stata pubblicata la Circolare della Presidenza della Regione Siciliana del 22 luglio 2015 recante "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto — Attuazione art.4, comma 1, lett. b) - Linee guida per la redazione del Piano Comunale amianto".

Considerata l'importanza della Legge Regionale n°10/2014 e la necessità della sua attuazione, anche in relazione agli obiettivi del Piano Nazionale Amianto e del Piano sanitario regionale ed in coerenza con le

disposizioni normative della Legge 27 marzo 1992, n.257, del D.P.R. 8 agosto 1994 e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, a salvaguardia della salute dei cittadini dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto;

Ritenuto opportuno ricordare che, in base alle principali norme che regolano la materia a livello statale, è fatto obbligo:

- da parte delle imprese che utilizzano indirettamente l'amianto nei processi produttivi, eseguono bonifiche di manufatti e strutture contenenti amianto e svolgono attività di smaltimento dello stesso materiale, di trasmettere annualmente all'ASP la relazione di cui dall'art.9 della L. 257/92;
- da parte dei proprietari degli immobili di comunicare all'ASP i dati relativi alla presenza di amianto, secondo quanto stabilito dall'art.12, comma 5 della Legge 257/92;
- da parte dei proprietari o del responsabile dell'attività che si svolge, in presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, di adottare il programma di controllo prescritto all'art.4 del D.M. 06/09/94, inclusa la designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- da parte dei proprietari, tenendo conto che i rifiuti di amianto classificati sia speciali che tossici, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n.915, devono essere destinati esclusivamente allo smaltimento mediante stoccaggio definitivo in discarica controllata.

Preso atto che con Ordinanza Sindacale n°3 del 14.01.2015 in esecuzione di quanto previsto dalla Legge Regionale nr. 10 del 269 aprile 2014 e della richiesta del Dipartimento della Protezione Civile Direzione Generale — Ufficio Amianto — Palermo, è stato promosso sul proprio territorio comunale il "Censimento degli edifici, degli impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto".

Rilevato che questo Comune, entro tre mesi previsti dalla Circolare sulle Linee Guida deve provvedere ad adottare il Piano Comunale Amianto e che, entro trenta giorni dall'adozione, deve trasmettere al competente Ufficio Amianto - Dipartimento Regionale della Protezione Civile tale Piano.

Sentito il Responsabile d'Area Urbanistica interessato.

Ritenuto che:

- *il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di "fotografare" la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguente abbandono di rifiuti contenenti amianto che possono diventare a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte di diffusione di fibre.*
- *il secondo obiettivo, da perseguire parallelamente, è quello di rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni.*
- *il terzo obiettivo, consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'art.10 della L.R. n.10 del 29.04.2014.*

Considerato che:

- che occorre avviare tutte le procedure previste dalla sopra citata L.R. n.10 del 29.04.2014 al fine di raggiungere gli obiettivi preposti, ovvero il completo debellamento dei materiali contenenti amianto eventualmente presenti sul territorio comunale, al fine di eliminare qualsiasi rischio di infezioni polmonari e altre patologie che mettono in pericolo la salute pubblica;
- che la salute pubblica e l'incolumità fisica della cittadinanza costituisce l'obiettivo cardine di queste iniziative.

Richiamati:

- Legge n.257 del 27.03.1992 avente per oggetto: "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'Amianto";
- D.M. del 06.09.1994 avente per oggetto: "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art.6 comma 3 e dell'art.12 comma 2 della Legge n.257/1992";
- D.P.R. dell'08.08.1994 che dava maggiori chiarimenti sulla redazione dei piani di protezione dell'ambiente, nonché delle funzioni e dei compiti delle regioni;
- Decreto Presidenziale Regione Sicilia del 27.12.1995, avente titolo: "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, con il quale veniva predisposta l'approvazione formale della deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 23.12.1995 relativa a: "L. n.257/1992. Piano di protezione dell'ambiente di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"

- Legge n. 93 del 23.03.2001 avente per oggetto: " Disposizioni in campo ambientale"
- D.M. n. 101 del 18.03.2003 avente per oggetto: "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto ai sensi dell'art. 20 della L. 93 del 23.03.2001";
- Decreto legislativo n. 81 del 09.04.2008
- Legge Regionale n. 10 del 29.04.2014 avente per oggetto: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";
- L'Ordinanza Sindacale n.3 del 14.01.2015 "L.R. 10/2014 - Censimento degli edifici, degli impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto",
- Regione Siciliana Dipartimento di protezione civile -Deliberazione n.101 del 20.04.2015 avente per oggetto; "Linee guida per la redazione del Piano comunale amianto.

Visto il comma 5 dell'art.12 della L.n°257 del 27/03/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" che impone ai proprietari degli immobili di comunicare all'ASP, la localizzazione dell'amianto fioccatto o in matrice friabile presente negli edifici e che, l'art.3, comma 1, lett. e della citata l.r. n°10/2014 fissa il termine di completamento del censimento di amianto nel territorio regionale entro 24 mesi dall'entrata in vigore della normativa richiamata, avuto riguardo al grado di pericolosità del rischio sanitario ed ambientale esistente, secondo le direttive comunitarie e statali in materia di censimento e ricognizione del rischio derivante dalla presenza di amianto;

Visto il D.Lgs. 152/2006, che impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati.

Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267.

Visto lo statuto comunale.

PROPONE

Di adottare il "Piano Comunale Amianto", redatto ai sensi della L.R. 11.10 del 29.04.2014 e delle relative Linee guida di cui alla Circolare 22 luglio 2015 "Nonne per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto - Attuazione art.4, comma 1, lett. b) Linee guida per la redazione del Piano Comunale Amianto", composto dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente:

1. Piano Comunale Amianto — Allegato A;
2. Planimetria — Allegato B;
3. Schede di autonotifica — Allegato C.

Di incaricare il Resp.le Area Urbanistica di adottare tutti gli adempimenti consequenziali.

Di trasmettere ai Responsabili Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi tecnico operativi e produttivi e al Responsabile del Comando di Polizia Municipale e al Consiglio Comunale, e per quanto di competenza e per opportuna conoscenza al Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Ufficio Amianto.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pubblicare all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente, dove sarà destinata una sezione all'uopo istituita, all'indirizzo <http://www.comune.naro.ag.it>, oltre che a mezzo manifesti sul territorio comunale.

Dare atto che fanno parte integrante e sostanziale i seguenti elaborati:

- 1.Piano Comunale Amianto - Allegato A;
- 2.Planimetria -- Allegato B;
- 3.Schede di autonotifica - Allegato C.

Naro, li _____

Il Capo Settore Tecnico P.O. VIII
(Geom. Calogero Terranova)

IL SINDACO
(Dott. Calogero Cremona)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

Naro li, _____ IL FUNZIONARIO RESPONSABILE TECNICO
Geom. Calogero Terranova

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Naro li, _____ IL FUNZIONARIO RESPONSABILE CONTABILE
Ins. Attardo Saverio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

VISTA: la L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....